

## DGRT 1216/2024

Approvazione linee di indirizzo per la somministrazione di medicinali  
OSP in ambiente assimilabile a quello ospedaliero



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 28/10/2024 (punto N 29)

Delibera N 1216 del 28/10/2024

Proponente  
SIMONE BEZZINI  
DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Publicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)  
Dirigente Responsabile Claudio MARINAI  
Direttore Federico GELLI

Oggetto:  
Approvazione linee di indirizzo per la somministrazione di medicinali OSP in ambiente  
assimilabile a quello ospedaliero.

Al fine di assicurare, nella rete di assistenza, l'erogazione e la somministrazione a domicilio di medicinali OSP in condizione di sicurezza per il paziente e a tutela di tutti gli operatori sanitari coinvolti, si rende necessario la redazione di linee di indirizzo regionali.

L'obiettivo è disegnare un percorso condiviso nel rispetto di criteri/condizioni, che definiscono un "ambiente extra ospedaliero" un "ambiente ad esso (all'ambiente ospedaliero) assimilabile" per la somministrazione di un medicinale classificato H OSP, al fine di garantire uniformità di comportamento

Nel percorso di cura sono coinvolti, ognuno con specifici compiti e responsabilità:

- Centro Prescrittore;
- Zona – Distretto/Centrale Operativa Territoriale (COT) di cui alla DGRT n. 495 del 22 aprile 2024; UO/UF Cure primarie territorialmente competente;
- Medico di medicina generale (MMG)/Pediatra di libera scelta (PLS);
- Medico specialista attraverso modalità strutturate (ADI di 1-2-3 livello)
- Infermiere;
- Farmacia ospedaliera;
- Caregiver.

### **I criteri di valutazione della casistica eleggibile:**

1) **Clinico - assistenziale:**

- a. Stabilità clinica dell'assistito. Non devono sussistere motivi clinici che impediscano la somministrazione dellaterapia al di fuori del Centro di riferimento in condizioni di sicurezza.
- b. Presenza funzionale di un caregiver disponibile a collaborare e a seguire un percorso informativo educativo sul percorso terapeutico individuato;

2) **Socio-demografica:**

- a. Persone anziane, con difficoltà motorie, disabili e/o comunque non autosufficienti, con scarsi livelli di autonomia, per le quali l'accesso in ospedale può risultare problematico, con presenza di uno o più caregiver di riferimento in grado di ricevere un addestramento adeguato;
- b. Persone che risiedono in zone periferiche e con difficoltà logistiche di trasporto, come i residenti o domiciliati in località isolate, in località montane con scarsi collegamenti, in luoghi impervi o difficilmente raggiungibili.

**Centro ospedaliero Prescrittore**

1. Redazione di un Piano Individuale di Trattamento (PIT)
2. Acquisizione scritta del consenso informato
3. Trasmissione del PIT alla COT
4. Consulenza e monitoraggio

**Zona Distretto (Unità di Cure Primarie Distrettuale/Centrale Operativa Territoriale)**

- Valuta il PIT
- Assicura e supporta lo scambio tempestivo di informazioni e il confronto fra il Medico specialista, il MMG/PLS e l'Infermiere.
- Si coordina con la COT per inserire l'assistito nel regime assistenziale più confacente alle condizioni del medesimo in accordo con il Centro ospedaliero e il MMG/PLS del paziente;
- Predisporre l'approvvigionamento del medicinale
- Predisporre e dà attuazione alle misure per la somministrazione in sicurezza del medicinale
- Pianifica con il personale infermieristico, la gestione della somministrazione del medicinale OSP nel luogo in cui si trova il paziente.

**Medico di Medicina Generale/Pediatra di Libera Scelta (MMG/PLS)**

- concorda con il Medico specialista ospedaliero la presa in carico del
- garantisce il monitoraggio a distanza durante l'intero ciclo delle somministrazioni;
- monitora il percorso terapeutico assistenziale del paziente in collaborazione con il Medico specialista, la COT e l'Infermiere;
- si confronta con il Medico specialista in caso di eventi inattesi;
- si relaziona con il Centro Prescrittore nel caso in cui, in corso di trattamento o alla conclusione del PIT, le condizioni del paziente non siano soddisfacenti.

**Infermiere**

La somministrazione del medicinale OSP **inizia alla presenza del personale infermieristico** della struttura in cui si trova il paziente o della ASL in caso di assistenza domiciliare, nel rispetto delle indicazioni riportate dal Medico specialista nel PIT e di quanto contenuto nel RCP con particolare attenzione a ogni misura prevista per la sicurezza della terapia farmacologica.

**Qualora la terapia con farmaco ospedaliero inizi direttamente sul territorio, almeno le prime due somministrazioni devono avvenire in presenza del medico Specialista.**

La modalità di somministrazione e il dispositivo da utilizzare, viene riportata nel PIT che costituisce una prescrizione medica che viene condivisa con l'Infermiere e MMG/PLS. Per garantire gli aspetti di sicurezza l'infermiere dovrà avvalersi di uno strumento standardizzato per verificare l'eligibilità ambientale.

**La gestione della somministrazione è valutata dall'infermiere dopo l'educazione e la verifica del livello di addestramento del familiare/caregiver/assistito, tramite la checklist (allegato 2), in particolare sull'effettiva conoscenza dei dispositivi utilizzati nella terapia infusionale e sulla capacità di riconoscere eventuali segni e sintomi da controllare.**

**Farmacia ospedaliera**

- collabora con il Medico specialista o con il MMG/PLS alla stesura del PIT
- **contribuisce alla valutazione dell'appropriatezza prescrittiva in coerenza con il PTA e, inoltre, in caso di antibiotici OSP, con le indicazioni del Comitato Infezioni Ospedaliere (CIO) aziendale;**
- acquisisce la richiesta del medicinale OSP;
- eroga il medicinale OSP;
- garantisce la disponibilità dei medicinali OSP ai fini della continuità terapeutica;
- **partecipa al processo di riconciliazione della terapia farmacologica;**
- provvede alla rendicontazione della dispensazione dei medicinali OSP.

## UNO SGUARDO AI COSTI DEI DISPOSITIVI

- CVP: € 0,61
- CANULE PERIFERICHE LUNGHE: PowerGlide € 51, Smart-Midline € 42
- MIDLINE: € 79 + Set microintroduttore € 80
- Raccordo / Kit riparazione per alcuni device: € 40
- POWER PICC SOLO 4 FR (kit) in poliuretano: € 121
- POWER PICC GROSHONG 5 FR (kit) in silicone: € 290
- POWER PICC mono, bilume, trilume (poliuretano): € 120...160
- PICC GROSHONG silicone: € 176 + Set microintroduttore € 80
- CVC TUNNELLIZZATO tipo Groshong: € 317
- POWER PORT: € 410
- CVC (Rianimazione): € 30



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Dott.ssa Fabiola Del Santo  
Segretario SIFO – Regione Toscana  
Direttrice Area Dipartimentale Farmaceutica Provinciale Aretina